



Lo sappiamo, può suonare strano ma Charles Dickens era cool!

Chiunque sia abituato a pensare a lui come a quel barbuto, prolisso scrittore inglese, sottile e mesto descrittore di miserie umane e infanzie negate dovrà ripensarci dopo aver letto la bella biografia che Marie-Aude Murail gli ha dedicato dal titolo "[Picnic al cimitero e altre stranezze](#)" (Giunti, 2012). Quello che si scopre (con non poco stupore) è che Charles era un personaggio buffo e stravagante, per nulla convenzionale per l'epoca, battagliero e chiassoso.

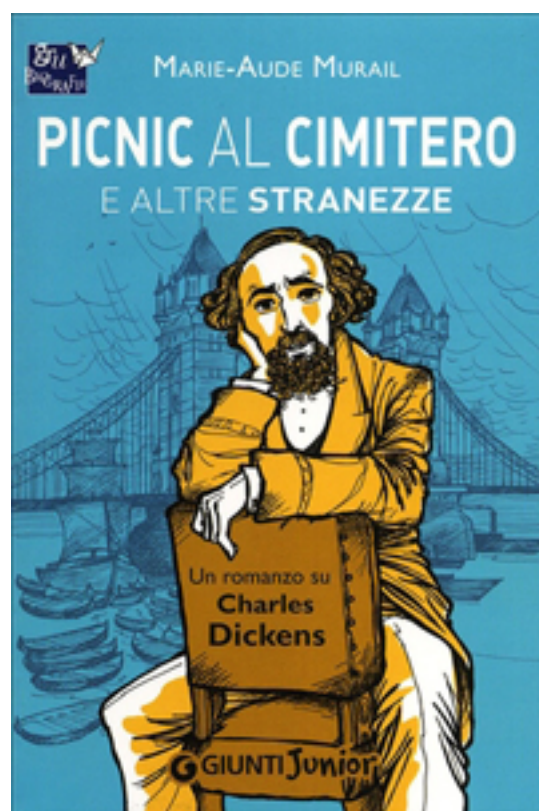
Ecco le ragioni che fanno di lui un tipo cool:

1. nasce in una famiglia modesta da genitori non proprio esemplari (debiti, prigionie...quel tipo di cose)
2. è il vero self-made man
3. adora i bambini
4. è un gran burlone
5. è un fantastico lettore e attore
6. è un filantropo sincero
7. accolto negli Stati Uniti da eroe, li critica
8. ha un debole per il gentil sesso (specie se di 20-30 anni più giovane)
9. è un iperattivo folle
10. di fatto, ha inventato il Natale!

Nell'anno in cui si celebra il bicentenario della sua nascita non c'è modo migliore per ricordare Charles Dickens che citando le frasi conclusive del libro della Murail:

"Il 14 giugno, su Londra suona il rintocco funebre, mentre calano la bara di Charles nell'Angolo dei Poeti nell'abbazia di Westminster. Disse allora una ragazzina: "Mr. Dickens è morto? E

quindi morirà anche Babbo Natale?”



Picnic al cimitero e altre stranezze

Maurie-Aude Murail

Giunti junior, 2012, 150 pagine.

ISBN 9788809772977